

PROT. N° 4374/E/FB

10 LUG. 2012



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA - tel. 085.7671 fax 085/767.2585

Prot. n. RA/ 157638

Pescara, 6 luglio 2012

ECOLAN SPA
Via Arco della Posta, 1
66034 LANCIANO (CH)

Amministrazione Provinciale
Piazza M. Venturi, 2
66100 CHIETI(CH)

Arat Sede Centrale
Viale Marconi 178
65100 Pescara

Al Signor Sindaco del
Comune di
66034 Lanciano

All'A.R.T.A. - Abruzzo
Distretto Provinciale
Via Spezioli, 52
66100 Chieti

Alla Direzione Regionale
Ufficio VIA
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA

Al Servizio BURA
Pubblicità ed accesso
Corso Federico II - 67100 L'Aquila

e.p.c

ALL'Albo Gestori Ambientali
c/o Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
Corso Vittorio Emanuele, 86 - 67100 L'Aquila

OGGETTO: ECO.LAN SPA - Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. "Cerratina" di Lanciano.
Trasmissione autorizzazione integrata ambientale n. 6/12 del 21.06.2012

Si provvede, con la presente, alla notifica dell'autorizzazione in oggetto ai sensi di quanto disposto dal provvedimento stesso.

All'Ufficio Bollettino Regionale della Regione Abruzzo si chiede di voler provvedere alla pubblicazione della suddetta Determinazione.

Per quanto di rispettiva competenza si trasmette. Agli Enti in indirizzo, copia del suddetto provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)



GIUNTA REGIONALE

PROVVEDIMENTO A.I.A N. 6/12

DEL 21 giugno 2012

DIREZIONE: PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

OGGETTO: Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis) - Variante non sostanziale all'AIA n. 127/48 del 30.06.2009

Azienda : ECO.LAN. SpA

Sede Legale: Via Arco della Posta, 1

Sede impianto: Località "Cerratina" nel Comune di Lanciano (CH)

Attività svolta:

- Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi

Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4;

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", come modificato dal D.Lgs 29.06.2010, n. 128 che rappresenta il nuovo strumento di recepimento della direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-quater "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale";
- art. 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale";
- art. 29-sexies, comma 9), che l'AIA può contenere altre condizioni specifiche ai fini dello stesso decreto, giudicate opportune dall'Autorità competente;
- art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore";
- art. 29-decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 9;

RICHIAMATA la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 13.01.03, n. 36, avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

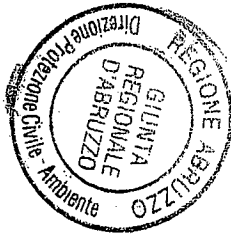
VISTO il D.M. 27.09.2010 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), U.prot. GAB - 2009 - 0014963 del 30.06.2009 inviata alle Regioni ed alle Province Autonome, recante disposizioni in materia di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la Gestione Integrata dei Rifiuti" e s.m.i. ed in particolare:

- art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti";
- art. 53 "Provvedimenti regionali straordinari", comma 5;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi", pubblicata sul BURA n. 37 del 7.07.2006, recante le disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (cd. "ecotassa"), per i rifiuti conferiti negli impianti di smaltimento interessati;



RICHIAMATA la DGR n. 167 del 24.02.2007 relativa a: "D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28/04/2000, n. 83 - L.R. 23/06/2006, n. 22 - L.R. 9/08/2006, n. 27. *Directive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero*", in particolare per le disposizioni inerenti l'attuazione del Programma regionale di riduzione dei rifiuti biodegradabili (Programma RUB), da conferire in discarica;

RICHIAMATA la DGR n. 735 del 4/12/09 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 60. *Directive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Approvazione*";

RICHIAMATA la DGR n. 478 del 14/06/2010 "DGR n. 735 del 04.12.2009: L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 60. *Directive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Approvazione. Modifiche e proroga termini*".

RICHIAMATA la DGR n. 693 del 13/09/2010 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. *Directive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all'art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 59/2005 mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. 59/05, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2007, recante: "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2007, n. 13, S.O., che individua le migliori tecniche disponibili per gli impianti rientranti nelle categorie descritte a punti 5.1, 5.2, 5.3 dell'Allegato I del D.Lgs. 59/05;

VISTA la DGR n. 461 del 3 maggio 2006, avente per oggetto "D.Lgs n° 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l'istruttoria tecnica; fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall'art.2 comma 1 lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. e), al 30 novembre 2006;

RICHIAMATA la DGR n. 790 del 03.08.2007 recante: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006" e s.m.i., per gli adeguamenti di competenza;

VISTA la DGR n. 308 del 24.06.09, recante: "DM del 24 aprile 2008 "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59". Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9 del DM 24 aprile 2008";

VISTA la DGR n. 310 del 29 Giugno 2009 che ha individuato la Direzione Protezione Civile - Ambiente, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4.a), 6.4.b), 6.5 dell'Allegato I del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 778 del 11.10.2010, inerente: "Directive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione";

VISTA la DGR n. 738 del 07.11.2011, inerente: "Autorizzazione Integrata Ambientale - Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA. Modifica della DGR n. 1208 del 04.12.2008";

RICHIAMATA l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) n. 127/48 del 30 giugno 2009;

VISTA la nota prot.n. 3639/V/FB del 8.07.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 145365 del 12.11.2011, con la quale la ditta ECO.LAN. SpA ha comunicato, secondo le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la variazione non sostanziale a quanto autorizzato con AIA n. 127/48 del 30 giugno 2009 relativa all'ampliamento del



10% (200.000 mc) delle volumetrie della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. "Cerratina" di Lanciano (CH);

CONSIDERATO che in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità (VA), avviata dall'ECO.LAN. SpA per la campagna di attività dell'impianto mobile di trito-vagliatura ubicato "a bocca" della discarica in argomento, il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CRR - VIA), con giudizio n. 1735 del 17.05.2011, ha espresso **parere favorevole** all'istanza avanzata, evidenziando (cfr. corpo della relazione allegata al giudizio n. 1735/2011), la necessità di richiedere, sin da subito, la procedura di VIA relativamente a tutto il sito di "Cerratina", in effetto cumulo;

DATO ATTO che con nota prot.n. 16994/DR4 del 12.08.2011, il SGR ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio, sospendendo contestualmente lo stesso nelle more della conclusione della procedura di V.I.A. in effetto cumulo, come da giudizio n. del 17.05.2011 del CRR - VIA;

VISTA la nota prot.n. 3826/BNVIA dell'8.05.2012, acquisita dal SGR al prot.n. RA/110275 del 14.05.2012, con la quale il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo ha trasmesso il giudizio n. 1971 del 26.04.2012, con il quale il CRR-VIA ha espresso parere favorevole al progetto di VIA in effetto cumulo presentato dall'ECO.LAN SpA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- " omissis ...è fatta salva, per l'impianto di trattamento del percolato (D9) la verifica di variante sostanziale all'AIA, non di competenza di questo comitato";
- *devono essere attuate le procedure in corso di cui alla parte IV titolo V del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. omissis";*

DATO ATTO che l'impianto di trattamento del percolato non è ricompreso nella suddetta istanza di variante non sostanziale avanzata dall'ECO.LAN. SpA;

EVIDENZIATO che in merito alle procedure di cui alla parte IV del titolo V del D.Lgs 152/06 e s.m.i, l'Ecologica Sangro (gestore della discarica), ha trasmesso, ai sensi dell'art. 245, comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (PdCa), autorizzato con D.D. n. 503 del 8.04.2011 dal Comune di Lanciano (Autorità Competente ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha realizzato gli interventi di messa in sicurezza di emergenza e ha trasmesso il documento di "Analisi di rischio di tipo sanitario";

CONSIDERATO che al fine della definizione e conclusione della suddetta procedura dovrà essere valutato, in un'apposita Conferenza dei Servizi (CdS), il suddetto documento di "Analisi di rischio di tipo sanitario" e realizzati gli interventi di messa in sicurezza operativa in fase di esercizio, ai sensi dell'art. 242, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ed ulteriori interventi di bonifica, qualora necessari, a cessazione dell'attività;

EVIDENZIATO che il suddetto procedimento di cui alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sarà separatamente proseguito e concluso rispetto al presente iter di A.I.A., con l'obbligo da parte dell'Ecologica Sangro di realizzare tutti gli interventi individuati e prescritto dal Comune di Lanciano (Autorità Competente);

DATO ATTO che il SGR, con nota prot.n. RA/97767 del 27.04.2012, ha richiesto agli Enti competenti le valutazioni di competenza, ai sensi della DGR n. 917 del 23.12.2011, circa la sostanzialità o meno dell'istanza avanzata dall'ECO.LAN SpA relativa all'ampliamento del 10% (200.000 mc) delle volumetrie complessivamente autorizzate della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. "Cerratina" di Lanciano (CH);

CONSIDERATO che nel dispositivo dell'AIA n. 127/48 del 30.06.2009, è stata trascritta per mero errore materiale (rif. pag. 14), una quota massima della copertura finale pari a 88.30 m.s.l.m. in luogo del valore corretto pari 107.30 m.s.l.m., quota presa a riferimento dall'ECO.LAN. SpA per l'ampliamento delle volumetrie oggetto del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che la suddetta quota pari a 107.30 m.s.l.m., è conforme a quanto riportato negli elaborati progettuali di cui all'AIA n. 127/48 del 30.06.2009 (rif. elaborato n. 4; *Planimetria generale -chiusura finale con sezioni e particolare costruttivo*) e negli elaborati di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DF3/118 del 20/12/05 (Piano di adeguamento - rif. Tavola n. 4; *Sistemazione finale discarica*);



VISTA la nota prot.n. 2411 del 17.05.2012, acquisita dal SGR al prot.n. RA/114642 del 18.05.2012, con la quale l'ARTA Distretto Provinciale di Chieti, ha giudicato non sostanziale la variante proposta dall'ECO.LAN. SpA esprimendo parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

“omissis ...

- l'abbancamento dei rifiuti non dovrà superare la pendenza del 30%;
- attuare la gestione della discarica in modo di minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti e di garantire il rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 11 dell'AIA n. 127/48 del 30.06.2009;

.. omissis”;

RITENUTO che l'ampliamento delle volumetrie sopra richiamato, comporta un adeguamento della tariffa di conferimento dei rifiuti presso l'impianto in oggetto, con l'obbligo da parte dell'ECO.LAN SpA, di trasmettere un nuovo Piano Economico e Finanziario (PEF), adeguato alle disposizioni di cui alla DGR n. 693 del 13.09.2010;

DATO ATTO che la verifica della regolarità e congruità del Piano Economico e Finanziario previsto dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i., relativo alla discarica ubicata in località “Cerratina” del Comune di Lanciano (CH), nell'attuale consistenza, di titolarità della Società ECO.LAN. Spa, è stata a suo tempo avviata come risulta, in particolare, dalla nota del Servizio Gestione Rifiuti n. RA/173382 del 23.08.2011, il cui procedimento è ancora in corso di istruttoria;

CONSIDERATO che da detta fase istruttoria emergono, da una prima analisi, difformità rispetto a quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, anche in seguito all'esame della documentazione integrativa pervenuta dalla ECO.LAN. SpA, allegata alla nota prot.n. 5541 del 18.10.2011;

RITENUTO che il predetto PEF, già approvato in occasione dell'adozione del provvedimento dirigenziale di approvazione del Piano di Adeguamento della discarica consortile (D.D. n. DF3/118/20.12.2005), debba necessariamente essere adeguato e coordinato con le intervenute disposizioni introdotte con DGR n. 693 del 13.09.2010, anche per effetto degli incrementi di potenzialità derivanti dalla variante volumetrica in oggetto;

RITENUTO di disporre, con il presente provvedimento, la produzione da parte della ECO.LAN SpA, del Piano Economico e Finanziario di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i., per le potenzialità complessivamente autorizzate, al fine di poter concludere l'iter di verifica e controllo da parte del SGR, avviato sin dal 13.04.2011;

EVIDENZIATO, pertanto, che il suddetto PEF dovrà essere trasmesso entro **30 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento ed in mancanza dell'acquisizione dello stesso nei termini sopra prescritti, saranno adottati i provvedimenti previsti dall'art. 29-decies, comma 9) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dalla ECO LAN. SpA, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui alla DGR n. 1227 del 27.11.2007;

RILEVATO che dall'esame della documentazione prodotta dall'ECO.LAN SPA non risultano elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**AUTORIZZA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto
ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Art. 1**PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE**

Ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si **prende atto** della variante non sostanziale all'AIA n. 127/48 del 30.06.2009, comunicata dall'ECO.LAN. SpA inerente l'ampliamento del +10% (200.000 mc) delle volumetrie della discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in loc. "Cerratina" di Lanciano (CH), nel rispetto dei seguenti elaborati progettuali:

- Elaborato A.1 – Relazione Tecnica;
- Elaborato A.2. – Verifiche di stabilità;
- Tavola n. 1 – Planimetria e sezione dello stato di fatto – documentazione fotografica;
- Tavola n. 2- Planimetria e sezioni progetto di variante;
- Tavola n. 3 – Sistemazione finale dell'area e particolari costruttivi.

ART. 2**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO - PEF**

L'ECO.LAN. SpA deve trasmettere al SGR un nuovo Piano Economico e Finanziario, adeguato alle disposizioni di cui alla DGR n. 693 del 13.09.2010, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. In mancanza dell'acquisizione dello stesso da parte del SGR, nei termini sopra prescritti, saranno adottati i provvedimenti previsti dall'art. 29-*decies*, comma 9) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ART. 3**PRESCRIZIONI**

Si richiama il rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni dell'AIA n. 127/48 del 30.06.2009, salvo quanto modificato con il presente provvedimento. Inoltre, la Ditta ECO.LAN. SpA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

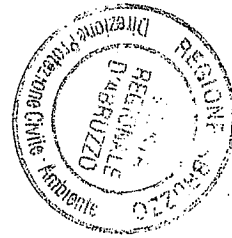
- l'abbancamento dei rifiuti non dovrà superare la pendenza del 30%;
- attuare la gestione della discarica in modo di minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti e di garantire il rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 11 dell'AIA n. 127/48 del 30.06.2009;
- rendere disponibile, in caso di necessità per far fronte a provvedimenti contingibili ed urgenti, la volumetria del 5%, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.

ART. 4**SPESE ISTRUTTORIE**

La Ditta ECO.LAN. SpA è tenuta a versare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le spese istruttorie relative al rilascio del presente provvedimento secondo quanto disposto dal D.M. 24 Aprile 2008 e dalla D.G.R. n. 34/09 modificata ed integrata dalla DGR n. 308 del 24.06.2009, fornendo altresì riscontro del versamento al Servizio Gestione Rifiuti.

ART. 5**TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta ECO.LAN. SpA con sede legale in via Arco della Posta,1 di Lanciano (CH);
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione



Protezione Civile - Ambiente con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio ed al B.U.R.A. per la pubblicazione limitatamente all'oggetto ed agli artt. 1, 2 e 3 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Franco Gerardini)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(Ing. Carlo Visca)

Ca